



## **Sonetto per l'ultimo albero reciso**

di francesco m. t. tarantino



Avranno pensato meglio reciderlo  
ora che è giovane questo cipresso,  
che adulto non sarà facile ucciderlo  
con *Tarantino* che rompe lo stesso.

Ce l'hanno nel sangue la tracotanza  
di offendere i morti tagliando gli alberi:  
è un breve trionfo dell'arroganza  
che presto cacheranno innanzi ai cerberi.

Finirà l'infamia e l'incompetenza  
di biechi assassini senza ritegno,  
giocate pure sull'indifferenza

di brava gente dura come il legno,  
ma finirà un giorno la resilienza  
se intravederanno un nuovo disegno.